

Modello Organizzativo

Organismo di Vigilanza

Applicazione del D.Lgs. 231/01

Approvato dall'assemblea dei soci di OMS Saleri S.p.A.
il 5 Novembre 2015

OMS Saleri S.p.A.

Via Aldo Moro, 10
25125 Brescia

Rev. 02 del 20/10/2015





1 Sommario

1	SOMMARIO	2
2	RIEPILOGO DELLE REVISIONI	7
3	PREMESSA	8
4	STRUTTURA DEL MODELLO	9
	CODICE ETICO	10
5	IL CODICE ETICO	11
	PARTE GENERALE	12
6	DEFINIZIONI	13
7	NORMATIVA SULLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	17
7.1	IL REGIME DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PREVISTO A CARICO DEGLI ENTI	17
7.1.1	<i>Premessa</i>	17
7.1.2	<i>Integrazioni</i>	17
7.2	SCOPI.....	17
7.3	DESTINATARI DELLA PARTE GENERALE	18
7.4	RESPONSABILITÀ DELL'ENTE (VD. ART. 5 D.LGS. 231/01).....	18
7.5	SANZIONI PREVISTE.....	18
7.5.1	<i>Le sanzioni pecuniarie</i>	19
7.5.2	<i>Le sanzioni interdittive</i>	19
7.5.3	<i>La confisca</i>	20
7.5.4	<i>La pubblicazione della sentenza</i>	20
8	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	21
8.1	IL REGIME DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	21
8.2	L'ADOZIONE DEL MODELLO QUALE ESIMENTE	21
8.3	D.LGS. 231/01	22
8.4	REGISTRO LEGGI	22
9	L'ADOZIONE DEL MODELLO DA PARTE DI OMS SALERI S.P.A.	23
9.1	MOTIVAZIONI ALL'ADOZIONE DEL MODELLO	23
9.2	OBIETTIVI E FINALITÀ DEL MODELLO.....	23
9.3	PREDISPOSIZIONE DEL MODELLO	23
9.4	GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO-DELEGHE-POTERI.....	24
9.5	MAPPA DELLE ATTIVITÀ "SENSIBILI"	25
9.6	ADOZIONE E APPLICAZIONE DEL MODELLO	26
10	L'ORGANISMO DI VIGILANZA	27
10.1	ISTITUZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	27
10.2	FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	28
10.3	ATTIVITÀ RELAZIONALI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	30
10.4	FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	31
11	IL COMITATO ETICO	33
11.1	ISTITUZIONE DEL COMITATO ETICO.....	33
11.2	MISSIONE DEL COMITATO ETICO.....	33



11.3	COMPITI DEL COMITATO ETICO	33
11.4	COMPOSIZIONE DEL COMITATO – FREQUENZA DELLE RIUNIONI	34
11.5	FORMAZIONE	34
11.6	BUDGET DI SPESA DEL COMITATO	35
12	FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL MODELLO	36
12.1	INFORMAZIONE A COLLABORATORI, CONSULENTI E SOGGETTI TERZI.....	36
12.2	REQUISITI CONTRATTUALI	36
12.3	FORMAZIONE DEL PERSONALE	36
13	IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO.....	38
13.1	PRINCIPI GENERALI	38
13.2	CRITERI GENERALI DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI	38
13.3	SOGGETTI	39
13.4	SANZIONI PER I LAVORATORI DIPENDENTI (NON DIRIGENTI)	40
13.5	SANZIONI PER I DIRIGENTI.....	40
13.6	SANZIONI NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI	40
13.7	SANZIONI NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, CONSULENTI ED ALTRI SOGGETTI TERZI.....	40
14	APPROVAZIONE, MODIFICA E ATTUAZIONE DEL MODELLO	41
14.1	APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL MODELLO	41
14.2	MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL MODELLO.....	41
14.3	ATTUAZIONE DEL MODELLO	41
PARTE SPECIALE A	42	
15	I REATI DI CUI ALL’ART. 25 SEPTIES DEL D.LGS. N. 231/2001	43
15.1	REGOLAMENTI	43
15.2	IL REATO DI OMICIDIO COLPOSO (ART. 589 COD. PEN.).....	43
15.3	IL REATO DI LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME (ART. 590 COD. PEN.)	43
15.4	I FATTORI DI RISCHIO ESISTENTI NELL’AMBITO DELL’ATTIVITÀ D’IMPRESA DI OMS SALERI S.P.A.	43
15.5	I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	44
15.6	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI OMS SALERI S.P.A. IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	44
15.6.1	<i>Destinatari principali</i>	44
15.6.2	<i>Terzi Destinatari</i>	44
15.7	I PRINCIPI E LE NORME DI COMPORTAMENTO DI RIFERIMENTO PER LA SOCIETÀ.....	44
15.8	I PRINCIPI E LE NORME DI COMPORTAMENTO DI RIFERIMENTO PER I DESTINATARI	46
15.8.1	<i>Doveri e compiti dei Datori di Lavoro e dei Dirigenti</i>	46
15.8.2	<i>Doveri e compiti dei Preposti</i>	48
15.8.3	<i>Doveri e compiti del SPP</i>	49
15.8.4	<i>Doveri e compiti degli Addetti PS e AI</i>	49
15.8.5	<i>Doveri e compiti dei RLS</i>	50
15.8.6	<i>Doveri e compiti del Medico Competente</i>	51
15.8.7	<i>Doveri e compiti dei Lavoratori</i>	52
15.8.8	<i>Doveri e compiti dei Terzi Destinatari</i>	53
15.9	IL RUOLO DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	55
15.9.1	<i>D.Lgs. 231/2001 e D.Lgs. 81/08</i>	55
15.9.2	<i>Attività dell’OdV</i>	55
15.10	I PRINCIPI INFORMATIVI DELLE PROCEDURE AZIENDALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	56
15.11	VARIE.....	56

16	REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA SICUREZZA E RELATIVA ORGANIZZAZIONE	58
	PARTE SPECIALE B	59
17	I REATI DI CUI ALL'ART. 25 UNDECIES DEL D.LGS. N. 231/2001.....	60
17.1	DEFINIZIONI SPECIFICHE.....	60
17.2	I REATI AMBIENTALI (ART. 25-UNDECIES)	61
18	SANZIONI	66
18.1.1	<i>Sanzioni amministrative</i>	<i>66</i>
18.1.2	<i>Sanzioni interdittive.....</i>	<i>66</i>
19	AREE A RISCHIO.....	67
19.1	ATTIVITÀ DI SELEZIONE DEI FORNITORI IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI	67
19.2	GESTIONE DEI RIFIUTI	68
19.3	GESTIONE E SUPPORTO LEGALE NEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI	68
19.4	ATTIVITÀ DEI LABORATORI CHIMICI	68
19.5	PRESIDIO DEI SISTEMI DI SICUREZZA DEI CANTIERI E DEGLI IMPIANTI.....	68
19.6	ATTIVITÀ DI QUALIFICAZIONE FORNITORI IN RELAZIONE AI GRUPPI MERCEOLOGICI DELLA "GESTIONE DEI RIFIUTI" .	69
20	DESTINATARI DELLA PARTE SPECIALE: PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO E DI ATTUAZIONE.....	70
21	PRINCIPI PROCEDURALI SPECIFICI	71
21.1	PREVENZIONE DEI REATI	71
21.2	CONTRATTI	73
21.3	ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	73
	PARTE SPECIALE C	75
22	I REATI DI CUI ALL'ART. 24 BIS DEL D.LGS. N. 231/2001	76
22.1	DEFINIZIONI SPECIFICHE.....	76
22.2	DELITTI INFORMATICI	77
22.2.1	<i>Falsità in documenti informatici (art. 491-bis cod. pen.).....</i>	<i>77</i>
22.2.2	<i>Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter cod. pen.).....</i>	<i>77</i>
22.2.3	<i>Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater cod. pen.)</i>	<i>78</i>
22.2.4	<i>Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies cod. pen.).....</i>	<i>78</i>
22.2.5	<i>Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater cod. pen.).....</i>	<i>79</i>
22.2.6	<i>Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies cod. pen.).....</i>	<i>79</i>
22.2.7	<i>Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis cod. pen.)</i>	<i>79</i>
22.2.8	<i>Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter cod. pen.).....</i>	<i>80</i>
22.2.9	<i>Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater cod. pen.)</i>	<i>80</i>
22.2.10	<i>Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies cod. pen.)</i>	<i>80</i>
22.2.11	<i>Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art.640-quinquies c.p.).....</i>	<i>81</i>
22.3	TIPOLOGIE DI DELITTI IN VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE (ART. 25-NONIES DEL DECRETO)....	81

22.3.1	Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171 comma 1 lett. a bis e comma 3 L.A.)	81
22.3.2	Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171 bis L.A.)	82
22.4	AREE A RISCHIO.....	83
22.4.1	DESTINATARI DELLA PARTE SPECIALE: PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO E DI ATTUAZIONE ..	83
22.5	PRINCIPI PROCEDURALI SPECIFICI.....	84
22.6	CONTRATTI	88
22.7	ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	88
PARTE SPECIALE D		89
23	I REATI DI CUI ALL'ARTT. 24, 25 E 25 BIS DEL D.LGS. N. 231/2001	90
23.1	AMBITO APPLICATIVO ED OBIETTIVI	90
23.2	REATI	90
23.2.1	Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.).....	90
23.2.2	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato (art. 316 ter c.p.).....	90
23.2.3	Truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico (art. 640 c. 2 n. 1 c.p.).....	91
23.2.4	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.).....	91
23.2.5	Concussione (art. 317 c.p.)	91
23.2.6	Corruzione per un atto d'ufficio (artt. 318 e 321 c.p.)	91
23.2.7	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (artt. 319, 319-bis e 321 c.p.)	91
23.2.8	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.).....	92
23.2.9	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	92
23.2.10	Concussione, corruzione e istigazione alla corruzione dei membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati membri (art. 322 bis c.p.)	92
23.3	AMBITI POSSIBILI DI REATO	92
23.4	AREE A RISCHIO.....	95
23.5	AREE "STRUMENTALI" E RUOLI AZIENDALI COINVOLTI	95
23.6	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO	96
PARTE SPECIALE E		97
24	I REATI DI CUI ALL'ART. 25 TER, SEXIES E OCTIES DEL D.LGS. N. 231/2001	98
24.1	REATI	98
24.1.1	False comunicazioni sociali (art. 2621) e false comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori (art. 2622 cod. civ.)	98
24.1.2	Falso in prospetto (art. 173-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).....	98
24.1.3	Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni della Società di Revisione (art. 2624 cod. civ.).....	99
24.1.4	Impedito controllo (art. 2625 cod. civ.)	99
24.1.5	Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 cod. civ.).....	99
24.1.6	Illegale ripartizione degli utili o delle riserve (art. 2627 cod. civ.)	99
24.1.7	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 cod. civ.).....	100
24.1.8	Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 cod. civ.).....	100
24.1.9	Omessa comunicazione del conflitto d'interesse (art. 2629 bis cod. civ.).....	100
24.1.10	Formazione fittizia del capitale (art. 2632 cod. civ.).....	100
24.1.11	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 cod. civ.)	101
24.1.12	Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 cod. civ.)	101
24.1.13	Aggiotaggio (art. 2637 cod. civ.)	101
24.1.14	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità Pubbliche di Vigilanza (art. 2638 cod. civ.)	101
24.2	AGGIORNAMENTI	101
24.3	I CONTROLLI ESISTENTI	102



24.4	I PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	102
PARTE SPECIALE F.....		104
25	REATI PER L'IMPIEGO DI STRANIERI PRIVI DI PERMESSO DI SOGGIORNO (REATI SOCIETARI)	105
25.1	AMBITO APPLICATIVO ED OBIETTIVI	105
25.2	MODALITÀ DI CONTROLLO	105
25.3	PROCEDURE UTILIZZATE.....	105
ALLEGATI		106